VareseNews

Inviato a Roma il progetto definitivo per la funivia di Monteviasco

Pubblicato: Martedì 9 Marzo 2021

Poco prima di mezzogiorno di martedì il progetto definitivo per l'adeguamento della funivia **Ponte di Piero Monteviasco** è stato inviato al ministero dei trasporti.

Leggi anche

- **Curiglia con Monteviasco** – "Abbiamo la casa a Monteviasco, il Comune ci ascolti"
- **Curiglia con Monteviasco** – Monteviasco, passo avanti per la funivia, firmata la determina per il progetto
- **Curiglia con Monteviasco** – Monteviasco: c'è il progetto per riaprire la funivia
- **Curiglia con Monteviasco** – Funivia di Monteviasco, posticipato di un anno l'incarico al direttore di esercizio
- **Rancio Valcuvia – Monteviasco** – Vaccinazioni ai residenti di Monteviasco, sopralluogo di Bertolaso
- **Curiglia con Monteviasco** – I carabinieri portano uova di Pasqua e rami d'ulivo ai residenti di Monteviasco
- **Curiglia con Monteviasco** – Completati i richiami, i residenti di Monteviasco sono immunizzati
- **Curiglia con Monteviasco** – Funivia di Monteviasco, c'è il nulla osta di Ustif per i lavori
- **Varese** – Cabina di nuovo a valle per l'incidente probatorio sulla funivia di Monteviasco

"**Ci eravamo impegnati per fine marzo**, e alla fine la ditta ce l'ha consegnato al termine della scorsa settimana. Abbiamo verificato assieme al direttore d'esercizio che le prescrizioni date fossero state state rispettate. Ora non ci resta che incrociare le dita», spiega il sindaco **Nora Sahnane**.

«**Il progetto definitivo funiviario è a firma sia della ditta Dopplelmeyr Italia srl**, in provincia di Bolzano sia del direttore d'esercizio Stefano Chieu, e negli scorsi giorni sentito informalmente gli uffici ministeriali per illustrare la situazione che stiamo attraversando e quale sia il disagio della nostra comunità», ha continuato Sahnane.

Ora la palla passa al ministero che può rispondere in due modi: dare l'assenso e far partire i lavori o chiedere integrazioni e prescrizioni al progetto, fatto che potrebbe comportare una riprogettazione e un allungamento dei tempi.

«**La formula adottata** consente di affidare sia la progettazione sia l'esecuzione dei lavori alla ditta, così da permettere di recedere subito senza nuovi bandi e ulteriori procedure amministrative», conclude la sindaca.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it